

PRIME FILM: «Rude boy», «Caccia selvaggia» con Charles Bronson

Clash, musica e violenza di una rockband

Rude boy. Regia di J. Hazan e D. Mingay. Con Ray Gange e i Clash. Inglese, naturalistico. Cinema Faro.

Anche se ci sono i Clash a dominare dall'inizio alla fine, non è affatto un film musicale; o piuttosto lo è in un senso molto raffinato: che non mette assieme spezzoni fragorosi di concerto per trarne solo la storia filmata d'una rockband, ma si serve invece d'una storia più o meno inventata e di spezzoni di concerto per «spiegare» il senso, i valori, le ragioni e la disperazione che stanno dentro quella musica.

È la musica, appunto, dei Clash, che sembra esprimere oggi meglio d'ogni altra la violenza esangue, l'indifferenza rabbiosa, le tensioni lacerate dei giovani che si lasciano vi-

vere dentro i vizi esistenziali della condizione metropolitana.

Ray Gange, il protagonista del film, interpreta se stesso: un ragazzo preso a mezzo dal-

le contraddizioni esasperate della Londra del '78, dentro cortei, manganelli di poliziotti, cessi freddi di discoteche e lunghe code ai botteghini dei concerti.

Comincia che vuol fare il roadie dei Clash e chiude con la delusione del suo sogno, stritolato dalla macchina industriale del rock; lungo questo percorso di giorni lunghi e monotoni incontra brandelli tirati di vita, dove la musica riempie e soffoca ogni sensazione.

★ ★

m. c.